

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE	
1.	Emergenza Covid-19: adempimenti
HA DELIBERATO	
<p>– di esprimere parere favorevole in ordine alle seguenti misure di svolgimento delle attività in presenza, <u>a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che le <u>lezioni di tutti i Corsi di laurea</u> si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita - determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -, previa prenotazione del posto con l'apposita <i>app PrenotaUniba</i>. Sarà garantita la fruizione a distanza per consentire la partecipazione delle studentesse e degli studenti che non potranno assicurarsi un posto in aula e/o a coloro che versano in condizione di fragilità permanente o di positività al Covid-19. Lo stato di fragilità dovrà essere comprovato da idonea certificazione rilasciata dal medico competente. La procedura da seguire è disponibile ad apposito <i>link</i> nella sezione del portale <i>UniBA in sicurezza</i>; • che gli <u>esami di profitto orali e scritti</u> si svolgano in presenza, previa prenotazione sul sistema ESSE3 e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle Commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività. Alle studentesse e agli studenti che versano in condizione di fragilità permanente, comprovata da idonea certificazione, nei medesimi termini di cui sopra, o di positività al Covid-19 sarà garantito sostenere l'esame a distanza; • che le <u>sedute di laurea</u> per tutti i Corsi di laurea continuino a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università. Per ciascun laureando potranno accedere alle sedute n. 10 ospiti; • che le attività dei <u>dottorandi</u> proseguano in presenza, secondo le determinazioni adottate dai Collegi di Dottorato; • che le attività degli <u>assegnisti di ricerca</u>, dei laboratori didattici e/o di ricerca continuino a svolgersi in presenza, secondo le modalità già deliberate; • che tutti i <u>tirocini</u> di ogni ordine e grado, inclusi quelli collegati ad attività post laurea, continuino a svolgersi in presenza, sia nelle strutture private, che pubbliche. Per la frequenza dei tirocini sarà necessario possedere il Green Pass; • che le <u>collaborazioni studentesche</u> continuino a svolgersi in presenza; • che le <u>biblioteche e le sale studio</u> continuino ed essere fruibili, fino alla capienza massima consentita - determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -, previa prenotazione attraverso la <i>app SalaUniBa</i>; • che i <u>convegni e le attività similari</u> si svolgano nelle sale/aule universitarie fino al limite della capienza massima consentita - determinata in considerazione delle 	

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -;</p> <ul style="list-style-type: none"> • che le <u>attività museali</u> proseguano con modalità e numero di accessi determinati dalle singole strutture; • che le <u>riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale</u> continuino a svolgersi in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore; <p>– di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2020/2021, da calendarizzarsi entro il 15.06.2022, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela;</p> <p>– di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria a.a. 2020/2021, entro il 20.05.2022;</p> <p>– di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2021/2022;</p> <p>– di non autorizzare l'iscrizione fuori termine per l'a.a. 2021/2022 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2022 al 15.06.2022.</p>
2.	Conferimento Laurea <i>honoris causa</i>	
	a.	<p>Filograna Sergio Vito Antonio</p> <p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare la proposta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università in ordine al conferimento della Laurea magistrale <i>honoris causa</i> in <i>Economia e Management (LM-77)</i> a Sergio Vito Antonio Filograna.</p>
	b.	<p>Fontana Sergio</p> <p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare la proposta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università in ordine al conferimento della Laurea magistrale <i>honoris causa</i> in <i>Innovazione, Governance e Sostenibilità (LM-77)</i> al dott. Sergio Fontana.</p>
3.	Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA/CdA: ricomposizione	
		<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– che la <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i> sia così ricomposta: proff. Rosanna Bianco, Teresa Roselli, Vitorocco Peragine, Emanuela Schingaro, Andrea Lovato, Roberto Voza, dott. Benedetto Mastropietro e sig.re Silvana Federighi, Chiara De Tommaso e Mariateresa Ricciardiello;</p> <p>– che la <i>Commissione Didattica</i> sia così ricomposta: Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico, Rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico e dott. Benedetto Mastropietro;</p> <p>– che la <i>Commissione Ricerca</i> sia così ricomposta: rappresentanti delle aree scientifiche</p>

- nel Senato Accademico, rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico (dott.ssa Camilla Gernone), dott. Maurizio Scalise e sig.re Chiara De Tommaso e Mariateresa Ricciardiello;
- che la *Commissione per l'internazionalizzazione* sia così ricomposta: proff. Loredana Perla, Milena D'Angelo, Andrea Lovato, Antonio Decaro, Rocco Roma, Armida Salvati, Teresa Roselli, Paolo Ponzio, dott. Guido Fulvio De Santis, sig.re Alessandra D'Introno e Chiara De Tommaso e rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico (dott.ssa Camilla Gernone);
 - che la *Commissione per la formazione post laurea* sia così ricomposta: proff. Giuseppe Elia, Andrea Lovato, Gianluigi La Piana, Rosanna Bianco, dott. Benedetto Mastropietro, sigg. Silvana Federighi e Mauro Marsella e rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico (dott.ssa Camilla Gernone);
 - che la *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci* sia così ricomposta: proff. Paolo Ponzio, Patrizia Romanazzi, Vitorocco Peragine, Roberto Voza, Emanuela Schingaro, dott. Guido Fulvio De Santis e sig.re Silvana Federighi e Alessandra D'Introno;
 - che la *Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari* sia così ricomposta: proff. Riccardo Pagano, Patrizia Romanazzi, Paolo Ponzio, Roberto Voza, Vitorocco Peragine, Rocco Roma, Giuseppe Corriero, Rosanna Bianco, dott. Maurizio Scalise;
 - di confermare la seguente composizione della *Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*: proff. Giuseppe Corriero, Francesco Leonetti, Rosanna Bianco, Loredana Perla, Teresa Roselli, Roberto Voza, Emanuela Schingaro, Rocco Roma, Gianluigi La Piana, Giuseppe Colafemmina, Patrizia Romanazzi e Riccardo Pagano;
 - che la *Commissione Risorse* sia così ricomposta: proff. Giuseppe Corriero, Riccardo Pagano, Paolo Ponzio, Francesco Giorgino, Loredana Perla, Teresa Roselli, Roberto Voza, Roberto Bellotti, Nicola Decaro, Vitorocco Peragine, Emanuela Schingaro, dott. Guido Fulvio De Santis e Benedetto Mastropietro;
 - che la *Commissione Recupero carriere fuori corso* sia così ricomposta: proff. Roberto Bellotti, Rosanna Bianco, Loredana Perla, Rocco Roma, Teresa Roselli e sigg. Silvana Federighi, Chiara De Tommaso, Mariateresa Ricciardiello, Alessandra D'Introno e Mauro Marsella;
 - che la *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti* sia così ricomposta, per quanto di competenza: prof.ssa Armida Salvati, dott. Benedetto

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>Mastropietro e sigg. Silvana Federighi, Chiara De Tommaso, Mariateresa Ricciardiello, Alessandra D'Introno e Mauro Marsella. Il rappresentante dei dottorandi di ricerca (dott.ssa Camilla Gernone) può partecipare ai lavori, limitatamente alle questioni inerenti il dottorato di ricerca, con voto consultivo, giusta delibera di questo Consesso del 10.02.2015;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che restino confermati i Coordinatori (Delegati del Rettore) e il supporto tecnico-amministrativo delle Commissioni, ove già individuati; - di rinviare all'insediamento del nuovo Senato Accademico di questa Università ogni determinazione circa la conferma delle Commissioni di Senato attualmente attive ovvero la cassazione di alcune di esse.
4.	<p>Corso di formazione manageriale per i Dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Puglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report monitoraggio finale del Corso 3° avviso - 4° avviso – anno 2022: adempimenti 	<p style="text-align: center;">HA PRESO ATTO</p> <p>del <i>Report</i> dettagliato relativo al monitoraggio finale delle attività svolte nell'ambito del "Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema sanitario Regionale" (3° avviso, indetto con nota prot. n. 1648 del 04.12.2020 – n. 2 edizioni), contenente l'elenco dei docenti che hanno svolto le lezioni e il piano finanziario, come approvati dal Comitato Scientifico del Corso,</p> <p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare la bozza del 4° Avviso per l'ammissione al "Corso per Dirigenti Sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario", approvata dal Comitato Scientifico del Corso in parola, nella riunione del 14.01.2022 e corredata dal piano finanziario; - di approvare l'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS, per l'organizzazione e l'espletamento del <i>Corso di formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia</i>, aggiornato all'anno 2022; - di esprimere parere favorevole alla riconferma del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, quale sede didattica ed amministrativa del succitato Corso, con contestuale delega al Direttore del medesimo Dipartimento alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la prosecuzione del medesimo Corso; - di confermare il supporto del Centro di servizi per l'<i>e-learning</i> e la multimedialità – ADA alle attività formative del Corso.
4bis	Intitolazione del Palazzo di Corso Italia, n. 23 alla memoria del prof. Franco Cassano	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>l'intitolazione del Palazzo di Corso Italia, n. 23, in Bari, alla memoria del prof. Franco Cassano, già professore Emerito di questa Università, scomparso il 23.02.2021.</p>
4ter	Conferimento attestato di benemerenzza al dott. Marco Grassi	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di conferire l'attestato di benemerenzza al dott. Marco Grassi.</p>

DIREZIONE RISORSE UMANE

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

5.	Commissione centrale scatti: adempimenti	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di proporre la nomina dei seguenti professori/ricercatori quali componenti la <i>Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.</i>, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prof. Ernesto Toma – professore di I fascia; 2. prof. Pietro Totaro – professore di I fascia; 3. dott.ssa Nicoletta Ditaranto – ricercatrice; 4. prof.ssa Stella Laforgia – professore di II fascia; 5. dott.ssa Enrichetta Gentile – ricercatrice. <p>La presidenza è assunta dal professore di I fascia più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del <i>Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010</i>;</p> <p>– che il supporto amministrativo alla predetta Commissione sia assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;</p> <p>– che l'incarico di cui alla presente delibera sia da intendersi conferito a titolo gratuito.</p>
6.	Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti	
	<p>– Proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 - Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" - Prof. Johannes Roessler</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Johannes Roessler, con qualifica di professore di II fascia, per il settore concorsuale 11/C3 – <i>Filosofia morale</i> ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 – <i>Filosofia morale</i>;</p> <p>– di richiedere al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, condizionando la chiamata <i>de qua</i> alla concessione del cofinanziamento ministeriale;</p> <p style="text-align: center;">HA PRESO ATTO</p> <p>– che l'impegno per la chiamata di che trattasi, di 0,35 P.O., gravi sui punti organico di Ateneo anno 2021.</p>
	<p>– Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge n. 240/2010 (piani straordinari RTDb DD.MM. nn. 83/2020 e 856/2020)</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di:</p> <p>– n. 1 posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B1 – <i>Zoologia e antropologia</i> ed il settore scientifico-disciplinare BIO/08 – <i>Antropologia</i>, presso il Dipartimento di Biologia;</p> <p>– n. 1 posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010,</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

			per il settore concorsuale 06/L1 – <i>Anestesiologia</i> ed il settore scientifico-disciplinare MED/41 – <i>Anestesiologia</i> , presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.
		– n. 1 posto di professore di II fascia - art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 – Dipartimento di Biologia	HA DELIBERATO di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, per il settore concorsuale 05/I2 - <i>Microbiologia</i> ed il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - <i>Microbiologia generale</i> , da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Biologia.
7.	Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia		
		– prof. Felice Francesco Carabellese	HA DELIBERATO di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Felice Francesco Carabellese a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare MED/43 - <i>Medicina legale</i> presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università
		– ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del D.M. n. 84/2020 (<i>secondo Piano straordinario associati</i>) e del D.M. n. 561/2021 (<i>terzo Piano straordinario associati</i>)	HA DELIBERATO di esprimere parere favorevole alle chiamate dei professori di seconda fascia, di cui alle tabelle allegate alla relazione istruttoria, a valere sui fondi del D.M. n. 84/2020 (<i>secondo Piano straordinario associati</i>) e del D.M. n. 561/2021 (<i>terzo Piano straordinario associati</i>).
		– ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali di Ateneo (P.O. di Ateneo)	HA DELIBERATO di esprimere parere favorevole alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, di cui alle tabelle allegate alla relazione istruttoria, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali di Ateneo - Punti Organico di Ateneo.
8.	Mobilità di docenti tra Dipartimenti		
		– dott. Nicola Maggialetti	HA DELIBERATO – di esprimere parere favorevole alla mobilità del dott. Nicola Maggialetti, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – <i>Neuroradiologia</i> , dal Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina; – di proporre al Consiglio di Amministrazione che detta mobilità decorra dal termine del secondo anno del contratto di RTDb; HA CONFERMATO - per quanto di competenza, la sussistenza del fabbisogno nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – <i>Neuroradiologia</i> presso la struttura dipartimentale cui confluisce o confluirà l'ambito delle neuroscienze, da considerarsi ai fini dei prossimi investimenti in ambito programmatorio.
		– prof. Federico Perosa	HA DELIBERATO di esprimere parere favorevole alla mobilità del prof. Federico Perosa, professore

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

			universitario di prima fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/16 – <i>Reumatologia</i> , dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.
		– dott.ssa Elvira Favoino	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole alla mobilità della dott.ssa Elvira Favoino, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/46 - <i>Scienze tecniche di medicina di laboratorio</i>, dal Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.</p>
9.	Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti		ARGOMENTO RITIRATO
10.	Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)		
		– Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e il Comune di Brindisi	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Brindisi, per il potenziamento delle attività di ricerca e dell'offerta formativa della sede universitaria di Brindisi, a sostegno delle esigenze del Corso di laurea in <i>Economia aziendale</i> – sede di Brindisi del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, attraverso il finanziamento, tra l'altro, di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, di cui n. 3 con regime a tempo definito e n. 1 a tempo pieno, nei settori scientifico-disciplinari IUS/07- <i>Diritto del lavoro</i>; IUS/04 - <i>Diritto commerciale</i>; IUS/09 - <i>Diritto pubblico</i> e SECS-P/07 - <i>Economia aziendale</i>, oltre che di n. 2 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/13 – <i>Scienze merceologiche</i> (durata 35 mesi) e SECS-P/11 – <i>Economia dei mercati e degli intermediari finanziari</i> (durata 24 mesi).</p>
		– Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e il Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi - I.N.B.B.	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi" (I.N.B.B.), per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 – <i>Scienze delle professioni sanitarie e tecnologie mediche applicate</i> ed il settore scientifico-disciplinare MED/46 - <i>Scienze tecniche di medicina di laboratorio</i>, per le esigenze del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM).</p>
11.	Cambio regime impegno ricercatori a tempo determinato		<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di invitare la <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i> a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del <i>Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato</i> in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi.
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
12.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto Superiore Statale Pitagora di Pozzuoli (NA) e indicazione Referente e responsabile operativo, ai sensi dell'art. 4	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto Superiore Statale Pitagora di Pozzuoli (NA), avente ad oggetto la co-progettazione e realizzazione di percorsi di formazione in un'ottica di interscambio di risorse scientifico-formative e lo sviluppo e validazione di processi di insegnamento-apprendimento con l'impiego di metodologie innovative e percorsi di tipo laboratoriale; - di approvare l'indicazione della prof.ssa Veronica Rossano quale Referente e Responsabile operativo, per questa Università, prevista all'art. 4 della Convenzione <i>de qua</i>; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
13.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "IISS Luigi Dell'Erba" di Castellana Grotte e indicazione componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "IISS Luigi dell'Erba" di Castellana Grotte (BA), per la collaborazione nell'organizzazione di attività di formazione, studio e ricerca su temi di interesse comune, previa integrazione con un nuovo art. 5 e con gli artt. 6, 7, 8 e 9, nelle formulazioni proposte dall'Ufficio, con conseguente modifica della numerazione degli articoli già indicati nello stesso schema convenzionale; - di approvare l'indicazione da parte del Dipartimento di Informatica dei proff./dott. Berardina de Carolis (delegata del Direttore), Alessandra Vitanza, Gennaro Vessio e Giovanna Castellano quali componenti, per questa Università, del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione <i>de qua</i>; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
14.	Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali), l'Azienda Agricola Pasquale Ferrara società semplice e Ferrara s.r.l. e indicazione n. 2 Responsabili scientifici, ai	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Agricola Pasquale Ferrara Società semplice e Ferrara S.r.l., per l'attivazione di sinergie atte a promuovere e a sostenere uno sviluppo eticamente sostenibile in

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

	sensi dell'art. 4	<p>attuazione dei principi e delle finalità delle Parti contraenti, previa integrazione dell'art. 10 "Oneri fiscali" come segue: <i>le spese di bollo cedono a carico dell'Azienda Agricola Pasquale Ferrara, società semplice e della Ferrara S.r.l.</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'indicazione da parte del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dei proff. Pietro Santamaria (per l'<i>agrobiodiversità</i>) e Eugenio Cazzato (per l'<i>agricoltura biologica</i>) quali Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
15.	Ratifica Decreti Rettorali:	
	<ul style="list-style-type: none"> - n. 4275 del 30.11.2021 [Approvazione schema e stipula Accordo per l'innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) ed enti vari per realizzazione progetto "Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade - ProGrade" finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile - settore applicativo "Agrifood"] - n. 235 del 26.01.2022 (Approvazione schema e stipula Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Bari, per realizzazione Progetto "MAAS4ITALY" - PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service For Italy") 	<p style="text-align: center;">HA RATIFICATO</p> <p>i Decreti Rettorali n. 4275 del 30.11.2021 e n. 235 del 26.01.2022, concernenti gli argomenti in oggetto.</p>
16.	Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Desert Research Institute (DRI), Reno, Nevada (USA) e indicazione referente scientifico e n. 2 componenti Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo quadro di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Desert Research Institute (DRI), Reno, Nevada (USA), in lingua inglese, di durata quinquennale; - di approvare l'indicazione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del prof. Domenico Capolongo quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso; - di nominare i proff. Massimo Caldara e Marsico Antonella quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 medesimo Accordo; - di riservarsi l'approvazione di Protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione derivanti dal suddetto atto, predisposti di comune accordo;

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<ul style="list-style-type: none"> - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
17.	Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Bonpland & Humboldt University Center, Morelos (Messico) e indicazione Referente scientifico e n. 2 componenti Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo quadro di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Bonpland & Humboldt University Center, Morelos (Messico), in lingua inglese, di durata quinquennale; - di approvare l'indicazione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del prof. Domenico Capolongo quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo <i>de quo</i>; - di nominare la dott.ssa Stefania Nunzia Lisco e il prof Massimo Moretti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 del medesimo Accordo; - di riservarsi l'approvazione di Protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione derivanti dal suddetto atto, predisposti di comune accordo; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
18.	Ratifica Decreto Rettorale n. 234 del 26.01.2022 (Approvazione schema e stipula "Grant Agreement" per progetto " <i>Migration, Borders and Human Rights: The Challenges of Human Rights Protection in Border Areas</i> " (MBHR) - programma Erasmus Plus Jean Monnet Module)	<p style="text-align: center;">HA RATIFICATO</p> <p>per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 234 del 26.01.2022, concernente l'argomento in oggetto.</p>
19.	Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e l'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) e indicazione Referente, ai sensi dell'art. 5	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) l'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) di Castellana Grotte (BA), per la collaborazione nella programmazione e nella realizzazione di attività di studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse; - di approvare l'indicazione della prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
20.	Accordo quadro di cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e LO*OP Center Inc. – California (USA) e indicazione Referente scientifico e n. 2 componenti Commissione preposta all'elaborazione di	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'Accordo quadro di cooperazione internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e LO*OP Center, INC, California (USA), in lingua inglese e italiana, di durata quinquennale;

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

	protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2	<ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'indicazione da parte del Dipartimento di Informatica del prof. Stefano Ferilli quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo <i>de quo</i>; - di nominare il prof. Donato Malerba e il dott. Domenico Redavid quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 del medesimo Accordo; - di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi specifici riguardanti le attività di cooperazione derivanti dal suddetto atto, predisposti di comune accordo; - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
21.	<i>Memorandum of Understanding</i> tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e LEPL International Education Center - Georgia relativo al programma borse di studio per studenti georgiani: rinnovo	HA DELIBERATO
		di esprimere parere favorevole al rinnovo del <i>Memorandum of Understanding (MoU)</i> tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e LepI International Education Center, Georgia, in lingua inglese e italiana, della durata di cinque anni, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
22.	Accordo di affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT: rinnovo	HA DELIBERATO
		per quanto di competenza, di approvare il rinnovo dell'Accordo di Affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT, finalizzato ad ospitare presso i laboratori della Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials, situata presso il Centro IIT-NSYN di Genova, il prof. Francesco Pisani, professore di II fascia presso questa Università, per lo svolgimento di attività di ricerca e approfondimento inerenti il progetto " <i>Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare</i> ", autorizzando il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
23.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali) per il Corso di laurea triennale, modalità interateneo, in " <i>Viticultura ed Enologia</i> " - L-25: rinnovo	HA DELIBERATO
		per quanto di competenza, di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali), per il Corso di laurea interateneo in " <i>Viticultura e Enologia</i> " (Classe L-25), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
24.	Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confesercenti Puglia e nomina n. 2 rappresentanti nel Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 2	HA DELIBERATO
		<ul style="list-style-type: none"> - di approvare il Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Confesercenti Puglia; - di nominare il prof. Vito Roberto Santamato e il dott. Pierluigi Passaro quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>dell'art. 2 del Protocollo <i>de quo</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
25.	Schema tipo Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "....." (impresa) per attività di ricerca in azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> - di esprimere parere favorevole in ordine allo <i>schema tipo di Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e "... (Impresa), per attività di ricerca in Azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)</i>; - di esprimere parere favorevole affinché il predetto schema tipo venga trasmesso a tutti i Direttori di Dipartimento, a cura dell'Ufficio istruttorio, autorizzandoli alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi allo stesso e a tutti gli atti consequenziali.
26.	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture") e "Vistula University – Akademia Finansów i Biznesu Vistula" di Varsavia (Polonia), per realizzazione Master in "Self branding for jobs": emendamento	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di esprimere parere favorevole in ordine all'emendamento all'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") e "Vistula University – Akademia Finansów i Biznesu Vistula" di Varsavia (Polonia), per la realizzazione del Master in "Self Branding for Jobs", da formalizzarsi mediante la stipula di apposito <i>Addendum</i>; - di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto <i>de quo</i> eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI		
27.	Legge n. 17/1999 - Disabilità studentesca - Programmazione interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di esprimere parere favorevole in ordine al <i>Piano degli interventi e dei servizi di sostegno in favore di studenti con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento, dando mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola e alla U.O. Studenti diversamente abili di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione;</i> - di rimettere alla valutazione della prof.ssa Coppola l'opportunità di prevedere anche la competenza pedagogica nell'ambito delle attività di consulenza specialistica, di cui al punto 3 del paragrafo "<i>Tutorato</i>", eventualmente in revisione del modello finora in uso.
28.	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza, di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.</p>
29.	Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari	HA DELIBERATO

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

	Aldo Moro e il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)	per quanto di competenza, di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
30.	Ratifica Decreti Rettorali: a. n. 4255 del 29.11.2021 (Disattivazione Master di II livello in "Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni" - a.a. 2020/2021) b. n. 4256 del 29.11.2021 (Disattivazione Master di II livello in "Tutela e cura minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi" - a.a. 2020/2021)	HA RATIFICATO per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4255 e n. 4256 del 29.11.2021, concernenti gli argomenti in oggetto.
31.	Istituzione ed attivazione <i>Master e Short Master</i> universitari - a.a. 2021/2022	
	– Business Administration (MBA) - Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	HA DELIBERATO – di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2021/2022, del Master Universitario di II livello in <i>Business Administration (MBA)</i> ; – di rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, la richiesta del Coordinatore dell'istituendo Master di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master stesso
		HA DELIBERATO di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2021/2022: – Master di I livello in <i>Etica della Pace, Diritto Ambientale, Beni Comuni ed Educazione alle bellezze naturali</i> ; – Master di I livello in <i>Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie</i> (rinnovo); – Master di I livello in <i>Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione</i> ; – Master di I livello in <i>Criminologia e politiche per la sicurezza</i> (rinnovo); – Master di I livello in <i>Posturologia e Biomeccanica base</i> (rinnovo); – Master di II livello in <i>Riabilitazione neuroocclusale: aspetti clinici, diagnostici e terapeutici</i> ; – Master di II livello in <i>Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali</i> (rinnovo); – Master di II livello in <i>Scienze dei prodotti cosmetici</i> (rinnovo); – Master di II livello in <i>Tutela e Cura Minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi</i> ; – Master di II livello in <i>Microbiologia Clinica. Aspetti Clinico-Diagnostici ed</i>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p><i>Applicazioni Biotechologiche;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Master di II livello in <i>Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare;</i> - Short Master in <i>Sviluppo delle Risorse Umane</i>, previo adeguamento del Protocollo d'intesa, da stipularsi con l'Associazione Italiana Formatori, ai Regolamenti universitari di riferimento, delegando il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche alla sottoscrizione dello stesso; - Short Master in <i>Infection Control Program Team;</i> - Short Master in <i>Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica;</i> - Short Master in <i>Vaccinologia;</i> - Short Master in <i>CO.CO.CO. – Consulenza, Collaborazione, Conciliazione: L'ATP medico – legale (ex art. 696 bis c.p.c.);</i> - Short Master in <i>La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza nelle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali</i>, previa sottoscrizione dell'Accordo attuativo tra il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e IRCSS "Giovanni Paolo II" Ospedale Oncologico Bari per la definizione delle modalità di realizzazione del Corso, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento, fermo restando che, laddove siano previsti oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.
32.	Ratifica D.R. n. 331 del 11.02.2022 (Adeguamenti rilievi CUN corsi di studio di nuova istituzione - a.a. 2022/2023)	<p style="text-align: center;">HA RATIFICATO</p> <p>per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 331 del 11.02.2022, concernente l'argomento in oggetto.</p>
33.	Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione - a.a. 2022/2023: approvazione	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare i Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2022/2023, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.02.2022.</p>
34.	Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2022/2023	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di modifica agli ordinamenti didattici, relativamente ai seguenti corsi di studio, per l'a.a. 2022/2023:</p> <p>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in <i>Medicina delle Piante</i> - LM-69 <p>DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in <i>Economia e Management</i> – LM-77 - Laurea magistrale in <i>Consulenza professionale per le aziende</i> - LM-77 - Laurea magistrale in <i>Economia degli intermediari e dei mercati finanziari</i> - LM-77 <p>DIPARTIMENTO DI CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea triennale in <i>Chimica</i> - L-27 - Laurea magistrale in <i>Scienze chimiche</i> - LM-54 <p>DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in <i>Scienze strategiche marittimo-portuali</i> - LM/DS <p>DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in <i>Scienze biosanitarie</i> - LM-6 <p>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea triennale in <i>Scienze dell'educazione e formazione</i> - L-19 - Laurea triennale in <i>Scienze della comunicazione</i> - L-20 - Laurea magistrale in <i>Scienze pedagogiche</i> - LM-85 <p>SCUOLA DI MEDICINA - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in <i>Scienze e Tecniche dello Sport</i> sedi di Bari e Taranto - LM-68 <p>DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea triennale in <i>Lettere</i> - L-10.
35.	Istituzione n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo " <i>Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore</i> "	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole all'istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, aventi ad oggetto le ricerche sul tema "<i>Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore</i>", secondo apposito bando di concorso pubblico, per titoli ed esami.</p>
35bis	Competenze trasversali: adempimenti	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (D.R. n. 4320 del 01.12.20219), di cui ai verbali delle riunioni del 03.02, 07.02, 09.02 e 10.02.2022 e, per l'effetto, di approvare la graduatoria finale dei progetti come risultante dalla tabella allegato n. 2 al verbale n. 4 del 10.02.2022; - di proporre al Consiglio di Amministrazione di verificare la possibilità di estendere il finanziamento anche ai progetti compresi tra la soglia coperta dall'apposito accantonamento ed il punteggio pari a 18.
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI		
36.	Documentazione relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: approvazione	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza, di approvare i seguenti documenti da rendere anche disponibili sull'apposita piattaforma ministeriale SUA-CdS, ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'a.a. 2022/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA;</i> • <i>Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità.</i>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI		
37.	Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente – CAP: designazione componente in seno al Comitato tecnico scientifico – triennio accademico 2021-2024	ARGOMENTO RINVIATO
38.	Norma stralcio del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di "Farmacia-Scienze del farmaco" relativa alla composizione della Giunta: riformulazione	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la norma stralcio del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco relativa alla composizione della Giunta di Dipartimento come di seguito riformulata:</p> <p><i>“La Giunta del Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco” è composta:</i></p> <p><i>a) dal Direttore;</i></p> <p><i>b) da n. 3 rappresentanti dei professori di ruolo di I fascia;</i></p> <p><i>c) da n. 3 rappresentanti dei professori di ruolo di II fascia;</i></p> <p><i>d) da n. 1 rappresentante dei ricercatori;</i></p> <p><i>e) da n. 1 rappresentante del personale tecnico – amministrativo da eleggersi tra i rappresentanti eletti in seno al Consiglio di Dipartimento;</i></p> <p><i>f) per le questioni relative all'attività didattica ed ai servizi agli studenti, partecipano alle riunioni della Giunta n. 3 rappresentanti degli studenti, eletti tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;</i></p> <p><i>g) dal Coordinatore Amministrativo che partecipa alle riunioni della Giunta con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante”.</i></p>
39.	Centro interdipartimentale di ricerca di eccellenza sulle <i>“Tecnologie innovative per la rivelazione e l'elaborazione del segnale (TIRES)”</i> : rinnovo - triennio accademico 2021-2024	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza sulle <i>“Tecnologie Innovative per la Rivelazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES)”</i> per il triennio accademico 2021-2024.</p>
40.	Centro di ricerca interuniversitario <i>“Per lo studio della condizione giovanile dell'organizzazione delle istituzioni educative e dell'orientamento”</i> - GEO: modifica Convenzione istitutiva	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca <i>“Per lo studio della condizione giovanile dell'organizzazione delle istituzioni educative e dell'orientamento”</i> - GEO, come di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">“CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO “PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ORIENTAMENTO”</p> <p style="text-align: center;">TRA</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA – Via Giovanni Falcone, 25 – 67100 Coppito (AQ) rappresentata dal Prof. Edoardo Alesse in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “Aldo Moro” – Piazza Umberto I 70121 rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA – Piazza Mercato, 15 20121 Brescia rappresentata dal Prof. Maurizio Tira in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - Via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata, Rende (CS) rappresentata dal Prof. Nicola Leone in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO – Piazza Cavour, 19/F 62032 Camerino (MC) rappresentata dal Prof. Claudio Pettinari in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO -BICOCCA Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126, Milano, rappresentata dalla Prof.ssa Giovanna Iannantuoni in qualità di Magnifica Rettrice protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II – Corso Umberto I 80138 Napoli rappresentata dal Prof. Matteo Lorito in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DI PAVIA – Strada Nuova, 65 27100 Pavia rappresentata dal Prof. Francesco Svelto in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEL SALENTO – Piazza Tancredi, 7 - 73100 Lecce rappresentata dal Prof. Fabio Pollice in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena rappresentata dal Prof. Francesco Frati in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO – Via Calepina, 14 38122 Trento rappresentata</p>
--	--	--

dal Prof. Flavio Deflorian in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Via Palladio, 8 33100 Udine rappresentata dal Prof. Roberto Pinton in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante

Gli atti di approvazione della Convenzione da parte degli organi accademici dei singoli Atenei sono depositati presso le rispettive sedi.

PREMESSO

- che con Convenzione del 13/07/2000 è stato istituito il “Centro di Ricerca Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell’Orientamento GEO tra le Università di Siena, Torino, Lecce, Udine, Catania, L’Aquila, Modena e Reggio Emilia e Pavia, con lo scopo di individuare conoscenze rilevanti che possano essere utili per le decisioni in autonomia delle scuole e delle università. Tali conoscenze risultano dalle ricerche e dalle riflessioni teoriche realizzate in diversi ambiti disciplinari e richiedono una stretta collaborazione tra università, scuole, centri di ricerca e amministrazioni pubbliche, al fine di renderle utilizzabili;
- che successivamente ha aderito l’Università di Napoli Federico II;
- che essendo l’originaria Convenzione Istitutiva non rispondente del tutto alla normativa sui Centri di cui si è dotato l’Ateneo Senese (già Sede amministrativa del Centro), si è dunque ravvisata la necessità di provvedere alla stesura di una nuova Convenzione in sostituzione della precedente con decorrenza dal 13/07/2010 al 12/07/2016 che regolamenti le attività del Centro in oggetto in sintonia con le normative vigenti, modificando alcuni articoli;
- che le Università di Bari, Brescia, Camerino, Trento e Calabria hanno espresso l’interesse ad aderire al Centro GEO;
- che con Addendum del 22/09/2020 è stata inserita la sede di Milano Bicocca;
- che il potenziamento delle attività e delle sedi rende necessario stipulare una nuova Convenzione tra le Università di L’Aquila, Bari, Brescia, Calabria, Camerino, Milano Bicocca, Napoli, Pavia, Salento, Siena, Trento, Udine con decorrenza dal momento di sottoscrizione del legale rappresentante.
- che l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Scopi del Centro

		<p>Il Centro si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none">a) individuare conoscenze affidabili riguardanti le caratteristiche generali della condizione giovanile in varie età, i mutamenti degli aspetti sociali ed organizzativi delle istituzioni educative, e i processi di orientamento formativi e di passaggio della formazione al lavoro. Tali conoscenze sono considerate elementi utili nei processi decisionali che sono richiesti dallo sviluppo dell'autonomia;b) individuare le modalità più opportune per la definizione dei bisogni di conoscenze su realtà particolari, nelle situazioni locali;c) stimolare l'elaborazione e la diffusione di metodologie per la rilevazione e l'uso di conoscenze utili per le decisioni;d) individuare, affrontare e rendere visibili soluzioni a problemi rilevanti individuati da singole università e scuole nell'ambito della sperimentazione o della realizzazione dell'autonomia tra le quali problematiche relative ai giovani, ai processi educativi, all'orientamento, alla didattica, alla formazione insegnanti, all'apprendimento permanente, ed in genere alle strategie degli atenei ivi compresa la Terza Missione;e) creare occasioni di aggregazione, di scambio di esperienze e di interazioni su questioni rilevanti tra ricercatori di vari ambiti disciplinari e persone responsabili dei processi educativi. <p style="text-align: center;">Art. 2 - Afferenze ed adesioni al Centro</p> <ol style="list-style-type: none">1. Afferiscono al Centro i docenti in rappresentanza delle Università convenzionate, nonché altri docenti e ricercatori di tali Università, qualora essi siano impegnati su specifici progetti approvati dal Consiglio Direttivo.2. Possono realizzare rapporti di collaborazione con il Centro anche altre Università, Centri di Ricerca, Istituzioni Scolastiche, Enti Pubblici e istituzioni Private, in riferimento a specifici progetti. Tali rapporti di collaborazione saranno formalizzati mediante apposite convenzioni. <p style="text-align: center;">Art. 3 - Sede amministrativa del Centro e strutture decentrate</p> <p>Il Centro ha sede, ai suoi fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di afferenza del Direttore, o presso quella individuata dal Consiglio Direttivo in occasione della sua prima riunione, e si avvale delle strutture identificate dai rispettivi Rettori, presso ciascuna delle Università che costituiscono il Centro. Strutture decentrate possono essere create presso Dipartimenti o enti di Ricerca delle Università che sottoscrivono la presente Convenzione o dalle Università e dalle istituzioni che aderiscono al Centro in riferimento a specifici progetti, a seguito di una proposta della Sede e dell'approvazione del Consiglio Direttivo di GEO.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 - Organi del Centro</p> <p>Sono organi del Centro il Consiglio Scientifico, il Consiglio Direttivo e il Direttore.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 - Consiglio Scientifico</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Consiglio Scientifico è nominato dal Consiglio direttivo ed è composto da un numero
--	--	--

		<p>di membri almeno pari a quello dei componenti del Consiglio Direttivo.</p> <p>Il Consiglio Direttivo può inoltre cooptare nel Consiglio Scientifico, con maggioranza qualificata dei 2/3, ulteriori componenti tra rilevanti personalità ed esperti anche di nazionalità straniera</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico è un organo consultivo e di appoggio al Consiglio Direttivo; esso elabora programmi relativi all'attività scientifica che vengono sottoposti al Consiglio Direttivo e opera attivamente in tutte le attività scientifiche di GEO. I suoi pareri sono solo consultivi e non vincolanti e le decisioni spettano comunque al Consiglio Direttivo.</p> <p>3. Il Consiglio Scientifico dura in carica un triennio solare.</p> <p>4. Il Consiglio scientifico nomina tra i suoi membri il Presidente; la nomina, per essere valida deve comunque essere ratificata dal Consiglio Direttivo.</p> <p>5. L'attività dei componenti del Consiglio Scientifico a favore del Centro è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Scientifico e per missioni e trasferte, sempre documentate e rendicontate nei limiti preventivamente indicati ed autorizzati dal Consiglio Direttivo.</p> <p>6. Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno una volta all'anno e comunque quando la convocazione venga richiesta da almeno 3 membri del Consiglio Direttivo del Centro. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 7 giorni e le riunioni sono valide se partecipa il Direttore o un suo Delegato e le proposte per il Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di conflitto di interessi ciascun componente si impegna ad astenersi dopo aver dichiarato caso per caso esplicitamente la sussistenza del conflitto ed a non partecipare alla discussione ed alla eventuale votazione. Possono essere effettuate riunioni preparatorie anche parziali di quei membri del Consiglio Scientifico che siano coinvolti nella predisposizione di particolari progetti, previa approvazione del Consiglio Direttivo o del Direttore. Le riunioni vengono presiedute dal Presidente se nominato e presente, altrimenti dal membro più anziano. Le riunioni vengono verbalizzate da un segretario nominato volta per volta dai presenti e sottoscritte da chi ha presieduto la riunione e dal segretario ed il verbale viene immediatamente inviato al Consiglio Direttivo. Tutte le riunioni del Consiglio Scientifico potranno essere tenute anche senza la presenza fisica dei suoi componenti, utilizzando strumenti tecnici e/o informatici che consentano di seguire in diretta l'adunanza, di partecipare alla discussione e di esprimere, sempre in diretta, la manifestazione dei propri pareri e del proprio voto.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 - Consiglio Direttivo</p> <p>1. È composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato con Decreto del rispettivo Rettore.</p> <p>2. Esso dura in carica un triennio solare. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri. Sono ammesse deleghe. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Direttore del Centro, nella persona di un professore di ruolo a tempo pieno, approva i bilanci preventivi e consuntivi, delibera sulle</p>
--	--	--

		<p>questioni riguardanti l'amministrazione del Centro, delibera su ogni argomento propostogli dal Direttore che cura la stesura dell'ordine del giorno.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione dei bilanci almeno una volta all'anno, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesto da almeno 1/3 dei suoi componenti. Le cariche di rappresentante dell'Università di appartenenza nel Consiglio Direttivo e nel Consiglio Scientifico possono essere assunte dalla stessa persona.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - Il Direttore</p> <p>1. Il Direttore è designato dal Consiglio Direttivo e nominato per un triennio solare dal Rettore dell'Università sede del Centro e può essere rieletto.</p> <p>2. Il Direttore nomina un Vicedirettore.</p> <p>3. Il Direttore svolge le seguenti funzioni: rappresenta con mandato il Centro; convoca e presiede il Consiglio Direttivo; predispone e sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; dà esecuzione alle delibere del Consiglio Scientifico e del Consiglio Direttivo.</p> <p>4. In caso di impedimento o assenza del Direttore le sue funzioni sono svolte temporaneamente dal Vicedirettore.</p> <p style="text-align: center;">Art. 8 - Finanziamenti e gestione amministrativa</p> <p>1. Il Centro e le sue eventuali strutture decentrate operano mediante finanziamenti che possono eventualmente pervenire di volta in volta: dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica italiano, dal Ministero del Lavoro, da Enti pubblici e privati, da Fondazioni e dalle Università che costituiscono il Centro o sono ad esso collegate in riferimento a progetti specifici.</p> <p>2. Alcuni dei finanziamenti destinati da ciascuna istituzione potranno essere utilizzati e rendicontati dalla stessa istituzione, in relazione ad un'attività specifica parte di un progetto concordato e realizzato in modo coordinato.</p> <p>L'impiego di queste somme sarà deciso dal Consiglio Direttivo e sarà realizzato e rendicontato attraverso la Segreteria dell'Università che è sede della Direzione oppure quella definita dal Consiglio Direttivo in occasione della sua prima riunione.</p> <p>3. Ciascuna delle Università convenzionate o aderenti al Centro dovrà trasferire all'Università di Udine/sede amministrativa ed organizzativa del Centro la somma di Euro 800,00 ogni anno per il funzionamento degli organi collegiali e per le attività del Centro e per la realizzazione di modalità e strutture (anche informatiche) di comunicazione e di collegamento fra i membri del Centro. Sono esonerate dal pagamento della quota annuale l'Università cui afferisce il Direttore e l'Università che si fa carico della gestione amministrativa del Centro.</p> <p>4. Il Centro non può contrarre direttamente mutui o prestiti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 - Gestione patrimoniale</p> <p>1. Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti</p>
--	--	--

assegnati al Centro stesso ai sensi del precedente art.8. L'uso delle attrezzature comuni è determinato come indicato nell'art.8 della presente Convenzione. Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature designate in uso dai Dipartimenti ed Istituti delle Università che costituiscono il Centro.

2. Con riferimento a specifici progetti il Centro si avvale di attrezzature di Università e Istituzioni con le quali il Centro ha rapporti di collaborazione.

Art. 10 - Modifiche della Convenzione

Le modifiche alla presente convenzione dovranno essere prese all'unanimità dal Consiglio Direttivo, comunicate alle istituzioni che costituiscono il Centro nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali affinché si provveda alla ratifica delle modifiche tramite i rispettivi organi deliberanti.

Art. 11 - Durata - Recesso

1. La presente Convenzione ha validità di 6 anni dalla data dell'ultima sottoscrizione, e potrà essere prorogata per il medesimo periodo con scambio di comunicazioni scritte tra le parti da inviarsi tramite PEC almeno tre mesi prima della scadenza, al Direttore del Centro a conferma della volontà di voler proseguire la collaborazione in essere.

2. È fatta salva, comunque, per ciascuna delle Università consorziate la possibilità di recedere dalla presente Convenzione mediante PEC indirizzata al Direttore del Centro almeno 3 mesi prima della scadenza di ogni anno; in tal caso cesserà l'obbligo per l'Università di corrispondere la quota annuale di funzionamento.

Art. 12 - Registrazione – Spese di bollo

Il presente atto, firmato digitalmente, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e smi. L'imposta di bollo verrà assolta, con autorizzazione n.59443/2015 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, in modo virtuale dall'Università sede amministrativa del Centro.

RT. 13 - Trattamento dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti delle Autorità di Controllo degli Stati membri dell'Unione Europea ed in particolare del Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente accordo in rappresentanza delle parti (qualifica, fonte della rappresentanza, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri riferimenti) sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e della esecuzione del rapporto giuridico che ne discende.

Le parti dichiarano che rendono disponibile l'informativa per la categoria di interessati di

		<p>cui al comma precedente, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per l’Università degli Studi dell’Aquila https://www.univaq.it/section.php?id=573 – per l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” https://www.uniba.it/ateneo/privacy – per l’Università degli Studi di Brescia https://www.unibs.it/it/protezione-dati-personali – per l’Università della Calabria https://www.unical.it/portale/ateneo/privacy/ – per l’Università degli Studi di Camerino https://www.unicam.it/privacy-policy – Per l’Università degli Studi di Milano-Bicocca https://www.unimib.it/privacy – per l’Università degli Studi di Napoli Federico II http://www.unina.it/ateneo/statuto-enormat-iva/privacy – per l’Università di Pavia https://privacy.unipv.it/ – per l’Università del Salento https://www.unisalento.it/privacy – per l’Università degli Studi di Siena https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy – per l’Università degli Studi di Trento https://www.unitn.it/ateneo/2077/privacy-e-protezione-dei-dati-personali – per l’Università degli Studi di Udine nella sezione “privacy” del sito web www.uniud.it; <p>Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali di propri dipendenti o collaboratori (per esempio nominativi, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri recapiti o riferimenti) coinvolti nelle attività esecutive di cui al presente accordo, sono trattati esclusivamente ai fini dell’esecuzione del rapporto giuridico conformemente all’informativa resa ai sensi dell’art. 13 del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell’ambito delle proprie procedure interne.</p> <p align="center">ART. 14 - Riservatezza</p> <p>Le Parti si obbligano per sé e per ogni proprio dipendente o collaboratore al vincolo della “Riservatezza e segretezza”.</p> <p align="center">ART. 15 - Tutela proprietà intellettuale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l’esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione). 2. Il consiglio Direttivo valuta l’opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori. 3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione e comunque nel rispetto dei diritti non patrimoniali dei singoli aderenti o collaboratori, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell’apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all’interno
--	--	---

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>di specifici accordi</p> <p style="text-align: center;">ART. 16 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.</p> <p>2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi devono essere realizzati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione, e, per le convenzioni già in corso, entro novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto.</p> <p>3. Le modalità relative all'elezione o designazione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza vengono definite in sede di contrattazione decentrata."</p>
41.	<p>Centro di ricerca interuniversitario "ARETAI. Center on Virtues": modifica e rinnovo Convenzione istitutiva</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla modifica e rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "ARETAI. Center on Virtues", nella formulazione sotto riportata; – di confermare il prof. Michele Mangini quale Referente del Centro <i>de quo</i>, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; <p style="text-align: center;">"CONVENZIONE DI RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "ARETAI. Center on Virtues" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova TRA</p> <p>L'Università degli studi di Genova, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Federico DELFINO, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____</p> <p>L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____</p> <p>L'Università Ca' Foscari Venezia, rappresentata dal rettore pro-tempore prof.ssa Tiziana LIPPIELLO, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 1.10.2021</p>

L'Università europea di Roma, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 26.5.2021

L'Università degli studi di Cagliari, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____

L'Università di Pavia, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____

L'Università degli studi Roma Tre, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____

PREMESSO CHE

Con convenzione repertorio n. 2636 dell'1.7.2016 è stata stipulata, per la durata di un quinquennio, la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca *ARETAI. Center on virtues*, di seguito denominato "centro" tra le Università di Genova, Bari "Aldo Moro", Ca' Foscari Venezia, europea di Roma, Cagliari e Pavia; con atto aggiuntivo repertorio n. _____ del _____ è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli studi Roma Tre al centro; considerata la delibera del consiglio scientifico del centro in data _____, che ha approvato la proposta di rinnovo del centro; considerata la delibera del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST) in data _____, che ha confermato la propria disponibilità al supporto amministrativo e contabile del centro; ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 11.7.1980, n. 382, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Rinnovo

1. Tra le Università indicate in epigrafe è rinnovato tramite convenzione il centro interuniversitario di ricerca *Aretai. Center on Virtues*, regolato dai seguenti articoli.
2. Sono aderenti del centro i docenti delle Università convenzionate definiti nell'art. 4, comma 1, riportati nell'allegato A [*elenco suddiviso per Università, con qualifica e dipartimento di appartenenza di ciascun aderente*].
3. Sono collaboratori del centro i soggetti definiti all'art. 4, comma 2, riportati nell'allegato

		<p>B [elenco suddiviso per Università].</p> <p>Art. 2 - Finalità del centro</p> <p>1. Il centro si propone, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, di:</p> <p>a) promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nei campi della formazione del carattere e delle virtù sul piano filosofico (storico e speculativo) e delle scienze umane in genere;</p> <p>b) promuovere il dibattito scientifico e le relative pubblicazioni, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;</p> <p>c) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare con altri dipartimenti e strutture universitarie, con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca istituite presso enti pubblici e privati;</p> <p>d) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio e iniziative di divulgazione scientifica negli ambiti disciplinari di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto della normativa vigente;</p> <p>e) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.</p> <p>Art. 3 - Sede del centro</p> <p>1. Il centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli studi di Genova – Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST), che si è reso a ciò disponibile. Il dipartimento DAFIST supporta la gestione amministrativa e contabile del centro con le risorse umane e strumentali in dotazione.</p> <p>2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.</p> <p>3. Le attività del centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal consiglio scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature, del personale universitario e dei collaboratori dei dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al centro, secondo quanto deliberato dai dipartimenti stessi all'atto dell'adesione della relativa Università di appartenenza alla presente convenzione, o secondo accordi tra le parti interessate, nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna.</p> <p>4. Il rettore dell'Università sede amministrativa ha la rappresentanza legale del centro.</p> <p>Art. 4 - Personale aderente al centro e collaboratori. Adesioni e ritiri</p> <p>1. Al centro aderiscono professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previo parere favorevole del consiglio del dipartimento cui afferiscono. La domanda di adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al consiglio scientifico, il quale ne delibera l'accettazione. Dell'accoglimento di tali domande è data tempestiva comunicazione ai rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.</p>
--	--	--

		<p>2. Collaborano alle attività del centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del consiglio scientifico, docenti in quiescenza che hanno stipulato un contratto per lo svolgimento di attività didattica o di ricerca con uno degli Atenei aderenti o con un Ateneo non aderente, studiosi, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e altro personale di enti di ricerca o di strutture pubbliche o private, nel rispetto della vigente normativa.</p> <p>3. L'eventuale collaborazione di personale universitario tecnico-amministrativo, necessaria allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta dal consiglio scientifico, acquisito il consenso dell'interessato e previa delibera favorevole della struttura di appartenenza del personale stesso.</p> <p>4. Se il centro si avvale dell'opera di personale esterno alle Università convenzionate, il direttore è tenuto a far contrarre idonee polizze assicurative, secondo quanto previsto dall'art. 17.</p> <p>5. I professori e ricercatori che non intendono più aderire al centro e i collaboratori che intendono interrompere la propria collaborazione con il centro presentano al direttore, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), dichiarazione di ritiro dell'adesione o di interruzione della collaborazione. Il direttore sottopone la dichiarazione al consiglio scientifico per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il docente. Se il ritiro dell'adesione di un professore o ricercatore, unico aderente di un Ateneo, comporta il recesso dell'Ateneo stesso, si applica l'art. 11 commi 3, 4 e 5, della presente convenzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 - Organizzazione del centro</p> <p>1. Presso il centro operano:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il consiglio scientifico;b) il direttore. <p style="text-align: center;">Art. 6 - Consiglio scientifico</p> <p>1. Il consiglio scientifico è l'organismo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del centro.</p> <p>2. Il consiglio scientifico è composto da un massimo di n. 3 rap-presentanti per ciascuna Università convenzionata, di cui uno con funzioni di responsabile e coordinatore della locale sezione scientifica, designati dai rettori su proposta dei rispettivi aderenti e al loro interno, nonché, se nominato al loro esterno, dal direttore del centro.</p> <p>3. I componenti del consiglio scientifico sono nominati con decreto del direttore del centro. I membri del consiglio scientifico durano in carica un triennio e il loro mandato è rinnovabile.</p> <p>4. In particolare il consiglio scientifico esercita le seguenti attribuzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) nomina il direttore e, al proprio interno, il vicedirettore che sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento;b) approva i programmi annuali di ricerca del centro, su proposta del direttore, e i piani di utilizzo delle risorse;
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none">c) approva la relazione annuale sulle attività svolte e la situazione consuntiva;d) esprime parere sulle proposte di progetti ricerca da includere nel programma annuale di ricerca;e) propone all'approvazione del dipartimento di supporto amministrativo-contabile, o del competente organo della sede amministrativa del centro, le convenzioni e i contratti attivi di ricerca con soggetti pubblici o privati negli ambiti di pertinenza del centro, nel rispetto del pertinente regolamento dell'Università sede amministrativa, e approva, d'intesa con i dipartimenti, eventuali modifiche relative alle modalità di utilizzo delle risorse dipartimentali che sono state deliberate in sede di stipula iniziale o che sono state definite negli accordi tra le parti interessate;f) delibera sulle richieste di nuove adesioni e di collaborazione al centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso di Atenei, di ritiro di adesione di docenti e delle interruzioni delle collaborazioni;g) approva la proposta di rinnovo del centro per il quinquennio successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;h) approva la proposta di scioglimento anticipato del centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal direttore o da almeno un quarto dei suoi componenti. <p>5. Il consiglio scientifico è convocato dal direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del direttore, il consiglio è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano (professore ordinario del consiglio scientifico con maggiore anzianità di nomina). Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in video-conferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio scientifico.</p> <p>6. La convocazione è fatta dal direttore per iscritto per via telematica, accertando la sua avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il consiglio può essere convocato con almeno ventiquattro ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.</p> <p>7. Il direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del consiglio scientifico.</p> <p>8. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.</p> <p>9. È facoltà del direttore indire una riunione estesa a tutti i professori, i ricercatori aderenti</p>
--	--	---

al centro e ai collaboratori, per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal centro.

Art. 7 - Il Direttore

Il direttore è nominato dal consiglio scientifico, di norma, tra i professori e ricercatori di ruolo aderenti che lo compongono; egli può essere, eventualmente, nominato tra docenti che, pur non facendo parte del consiglio scientifico, sono "aderenti" del centro o suoi "collaboratori". La carica dura, di norma, tre anni rinnovabili; se è conferita a un docente non di ruolo "aderente" (ricercatore a tempo determinato afferente a uno degli Atenei aderenti) o a un "collaboratore" del centro, la carica cessa quando ha termine il rapporto di lavoro con l'Ateneo aderente o quando si interrompe la collaborazione con il centro. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È nominato colui che riporta il maggior numero di voti.

2. Il direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il consiglio scientifico;
- b) coordina e sovrintende all'attività del centro;
- c) predispone le proposte dei programmi annuali di ricerca del centro, i piani di utilizzo delle risorse e una relazione sulle attività svolte dal centro nell'anno solare precedente, che sottopone all'approvazione del consiglio scientifico.

3. In caso di impedimento del direttore, le sue funzioni sono, per un periodo non superiore a sei mesi, esercitate dal vicedirettore.

Art. 8 - Sezioni scientifiche

1. Presso ogni Ateneo convenzionato opera una sezione scientifica del centro cui è preposto un responsabile e coordinatore, docente, designato dal relativo rettore tra gli aderenti al centro, su proposta dei componenti della sezione stessa, che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi del centro e riferisce in merito agli organi del centro.

Art. 9 - Gestione amministrativa e finanziamenti

1. Il centro non ha autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale e negoziale ed è privo di un proprio *budget* economico e degli investimenti. Esso non dispone di organico e non ha dotazione (quota di fondo di finanziamento ordinario) e opera mediante risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento della propria attività, anche di *fund raising* e di valorizzazione e sfruttamento commerciale dei diritti di proprietà intellettuale e industriale e, eventualmente, mediante finanziamenti erogati, su base facoltativa, dalle Università convenzionate, dai Ministeri o da enti pubblici o privati, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi.

2. I finanziamenti assegnati al centro in forma indivisa e relativi a iniziative comuni affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al centro, e sono gestiti secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della sede amministrativa e relativi indirizzi e manuali.

3. Su proposta o con il consenso del consiglio scientifico del centro e acquisita la disponibilità degli Atenei interessati, i finanziamenti possono essere versati alle singole Università convenzionate e gestiti direttamente dalle stesse, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del centro, secondo le disposizioni dei relativi regolamenti per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

4. Le attività definite in convenzioni e contratti attivi di ricerca e di consulenza per conto terzi sono svolte secondo quanto previsto dal regolamento dell'Ateneo sede amministrativa del centro o dell'Ateneo che gestisce il corrispettivo della prestazione.

5. La gestione amministrativo-contabile del centro si riconduce, oltre che alle previsioni della legge 30.12.2010, n. 240, del d. lgs 27.1.2012, n. 18 e degli altri decreti legislativi attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche. Dalla gestione finanziaria del centro non può risultare un *deficit* finanziario né un disavanzo amministrativo.

Art. 10 - Gestione patrimoniale

1. Il centro non ha autonomia patrimoniale. I beni durevoli acquistati dal centro, indipendentemente dal loro valore economico, sono iscritti in apposito registro presso le Università aderenti che ne hanno gestito il procedimento di acquisto. I beni concessi in uso al centro sono annotati in separati registri presso le Università aderenti in cui sono allocati. Il consegnatario dei beni inventariati del dipartimento di supporto amministrativo contabile è consegnatario dei beni acquisiti dal centro. Il responsabile della sezione scientifica in cui sono allocati i beni inventariati del centro è responsabile della loro corretta conservazione, in qualità di affidatario, in solido con il consegnatario.

2. In sede di scioglimento, anche anticipato, del centro il consiglio scientifico propone agli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione dei beni acquisiti dal centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica, della sede presso cui i singoli beni sono utilizzati e degli apporti degli Atenei alle attività del centro. Nei casi di recesso di Atenei aderenti, il consiglio scientifico può proporre agli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione di alcuni beni del centro, tenuto conto delle predette esigenze di ricerca, della sede di utilizzo dei beni medesimi e degli apporti degli Atenei alle attività del centro, fermo restando quanto disposto al successivo comma 3.

3. Agli Atenei che recedono dal centro prima che siano trascorsi tre anni dall'inizio della presente convenzione non è riconosciuta alcuna quota del patrimonio del centro medesimo.

Art. 11 - Durata, recesso e rinnovo

1. La presente convenzione entra in vigore con la stipulazione elettronica con firma digitale o elettronica qualificata ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e ha validità di 5 anni, senza soluzione di continuità rispetto alla precedente, e, cioè, a decorrere dall'1.7.2021 al 30.6.2026; essa è rinnovabile, su proposta del consiglio scientifico, con

accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal centro nel quinquennio. In caso di rinnovo, la presente convenzione mantiene la sua efficacia fino all'entrata in vigore della successiva.

2. Ciascuna Università contraente può recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al direttore del centro tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC) almeno tre mesi prima della fine di ogni esercizio finanziario.

3. L'Università recedente è comunque responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso sulla base di specifici accordi scritti.

4. Il direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del consiglio scientifico. Il recesso ha comunque efficacia dalla data di avvenuto assolvimento delle obbligazioni in corso di cui al comma 3.

5. Se una Università recede dal centro dopo tre anni dall'inizio della presente convenzione, essa può ricevere una quota in denaro o in natura del patrimonio del centro stesso, su proposta del consiglio scientifico e successiva delibera degli organi di governo degli Atenei convenzionati (compresa l'Università recedente), tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica del centro, della sede di utilizzo dei beni e dell'apporto dell'Ateneo recedente alle attività del centro.

Art. 12 - Scioglimento del centro

1. Il centro si scioglie:

- a) per scadenza del termine della convenzione;
- b) anticipatamente, su proposta del consiglio scientifico;
- c) anticipatamente, per il venir meno della pluralità degli atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati);
- d) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.

2. Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b) e d) è deliberato dagli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico del centro, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera c) è accertato unilateralmente dall'Ateneo sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi organi di governo e successivo provvedimento del relativo rettore.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del relativo rettore.

3. Nessun nuovo impegno o nuovo contratto può essere assunto dopo la proposta del consiglio scientifico di scioglimento del centro o dopo la delibera degli organi di governo

dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del centro e l'avvio del relativo scioglimento. In fase di scioglimento sono esclusivamente portate a termine le obbligazioni e le pendenze in corso, disposti il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali e il passaggio delle consegne.

4. Al verificarsi della causa di scioglimento naturale o anticipato del centro il direttore del centro e il responsabile amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo del centro rimettono tempestivamente al rettore e al direttore generale della sede amministrativa del centro i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile del centro. In presenza di obbligazioni o pendenze in corso, esse sono adempiute e portate a termine o ne è definito l'eventuale trasferimento ad altra struttura, con le doverose cautele verso i terzi interessati.

5. In caso di scioglimento anticipato, entro sei mesi dalle deliberazioni degli organi di governo degli Atenei convenzionati o dalla data indicata nel provvedimento rettorale di scioglimento anticipato del centro di cui al comma 2, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, sono portate a termine le procedure di scioglimento e di liquidazione della gestione scientifica, tecnica e amministrativa.

6. Se impegni o contratti verso terzi comportano l'esigenza di concludere la liquidazione in un termine superiore rispetto a quello di cui al comma 5, il consiglio scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile, con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scioglimento

1. In caso di scioglimento del centro i beni concessi in uso al medesimo sono riconsegnati alla struttura concedente in buono stato d'uso, fatta salva la normale usura.

2. I beni acquisiti con risorse del centro alle quali abbiano concorso gli Atenei convenzionati o gli enti non aderenti alla convenzione sono ripartiti fra le Università convenzionate, con deliberazione degli organi di governo delle medesime, su proposta del consiglio scientifico, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica delle stesse, della sede presso cui i beni sono utilizzati e degli apporti degli Atenei alle attività del centro.

3. Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al centro sono ripartite fra le Università aderenti, in proporzione al relativo apporto, con le medesime modalità previste dal comma 2, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiscono nel patrimonio degli stessi.

Art. 14 - Diritti di proprietà intellettuale

1. Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

2. Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

		<p><i>Background:</i> tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione.</p> <p><i>Sideground:</i> tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione</p> <p><i>Foreground:</i> tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione</p> <p>Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background e del proprio Sideground.</p> <p>Con riguardo al <i>Foreground</i>, fatti salvi i diritti morali d'autore, le Parti convengono che per i progetti di ricerca concordati e sviluppati nell'ambito del Centro, i risultati apparterranno alla parte che li ha generati. Nel caso in cui due o più Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della proprietà.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Riservatezza</p> <p>1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno informazioni riservate eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e dai collaboratori, a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo. Si definiscono "Informazioni Riservate" quei dati, notizie, informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.</p> <p>2. Fermo restando quanto disposto al comma 1, se si rende necessaria la divulgazione dei dati di cui al comma 1, essa è regolata da preventivo accordo scritto tra le parti interessate, il quale dispone, fra l'altro, gli obblighi di precisare la provenienza delle informazioni e di citare il progetto di ricerca all'interno del quale esse sono scaturite.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Sicurezza</p> <p>1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso l'Ateneo di cui è a capo.</p> <p>2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti esterni che svolge la</p>
--	--	---

propria opera presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti (Atenei ed enti esterni) cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

Art. 17 - Coperture assicurative

1. Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il centro e le relative sezioni scientifiche sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. Ciascuna Università contraente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, a integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che saranno di volta in volta realizzate.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016, D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e D. Lgs. 10.8.2018, n. 101). 2. I Titolari del trattamento dei dati personali, raccolti nel contesto e per la finalità istituzionale di stipula ed esecuzione della presente convenzione, sono le Università (le Parti) con le rispettive sedi legali e contattabili ai rispettivi indirizzi istituzionali fisici e digitali (posta elettronica e posta elettronica certificata - PEC).

3. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili *on-line* sui siti *internet* delle Parti.

4. Il direttore del centro ha il compito di svolgere un'attività di coordinamento di tutte le Parti aderenti al medesimo centro, al fine di garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

5. Nel merito delle attività attuative della presente convenzione verranno di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari e adeguati tenendo conto del conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Art. 19 - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente convenzione, connesse all'esecuzione della stessa, è competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del centro.

Art. 20 - Modifiche alla convenzione

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

		<p>1. Le modifiche alla presente convenzione, incluse le adesioni di altri Atenei al centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal consiglio scientifico e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 21 - Norme transitorie</p> <p>1. Entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione gli aderenti al centro propongono ai rettori degli Atenei di appartenenza, secondo quanto previsto all'articolo 6, i nomi dei rispettivi rappresentanti nel consiglio scientifico, per la relativa nomina.</p> <p>2. Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione è costituita l'organizzazione del centro.</p> <p>3. Nelle more dell'insediamento dell'organizzazione prevista dalla presente convenzione operano il direttore e il consiglio scientifico in carica alla data di scadenza - 30.6.2021 - della precedente convenzione repertorio n. 2636 dell'1.7.2016.</p> <p style="text-align: center;">Art. 22 - Disposizioni finali</p> <p>1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 23 - Registrazione e imposta di bollo</p> <p>1. La presente convenzione, redatta in un unico originale, si compone di n. _____ fogli e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima, del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro....., sarà assolta dall'Università sede amministrativa in modo virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Geno-va 1 n°0216718 - 29-12-2016 – la quale provvederà al pagamento e deterrà l'originale.</p> <p>PER LE UNIVERSITÀ DI GENOVA, BARI, CA' FOSCARI VENEZIA, EUROPEA DI ROMA, CAGLIARI, PAVIA, ROMA TRE: I LEGALI RAPPRESENTANTI"</p>
42.	Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche: avvio V edizione a.a. 2021/2022	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare il <i>Bando di iscrizione - PF24 UNIBA</i> - a.a. 2021/2022, approvato dal Comitato di gestione PF24, nella riunione del 28.01.2022; - di indicare, ai fini della ricomposizione del Comitato di gestione PF24, la prof.ssa Claudia Corfiati, in rappresentanza della Macro Area 4 - <i>Scienze Umanistiche</i> e la studentessa Mariateresa Ricciardiello, in rappresentanza della componente studentesca.
Potocollo DFP	Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica, per avvio iniziative di	<p style="text-align: center;">HA PRESO ATTO</p> <p>dell'avvenuta sottoscrizione del Protocollo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministro per la Pubblica Amministrazione, per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022

	rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni: presa d'atto	conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni, come da documento assunto al prot. gen. di Ateneo con il n. 41818 in data 18.02.2022.
--	---	--